

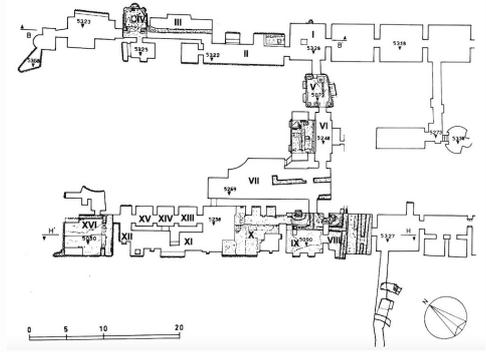
## REGIO V, EDIFICIO SOTTO S. MARIA MAGGIORE, AMBIENTE VI, TESSELLATO BICROMO GEOMETRICO – ROMA ( RM)



### EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Una campagna di scavi condotta tra il 1966 e il 1971 sotto il pavimento della basilica di S. Maria Maggiore ha portato alla scoperta di un ricco complesso pluristratificato: le evidenze archeologiche sono databili dal II secolo a.C. – strutture murarie in opus incertum – al IV secolo d.C., quando l'edificio viene abbandonato e occupato dall'edificio di culto, la cui prima fase si data al pontificato di Liberio, 352-366; la fase principale sembra essere di età adrianea. L'edificio, rinvenuto 6 m sotto il pavimento dell'attuale basilica, si compone di un grande cortile porticato (lunghezza m 37-30, larghezza m 30), sul quale si affacciavano pochi ambienti; l'ingresso avveniva dal lato dell'abside della basilica. Le strutture sono state datate in età augustea (non tutti concordano con questa cronologia: F.COARELLI, Roma 2008, p. 249); presentavano un ricco sistema decorativo parietale a commesso marmoreo, sostituito da un menologio rustico affrescato datato, poi almeno parzialmente obliterato (tardo III-IV secolo) da un nuovo strato d'intonaco decorato a finto marmo. Anche alcuni degli ambienti minori conservavano il sistema decorativo parietale, a commesso marmoreo o intonaco affrescato, e pavimentale, in tessellato. L'edificio è interpretato in modo assai diverso: Magi, che ha diretto gli scavi propone di identificarlo nel Macellum Liviae (MAGI 1972; G.

Pisani Sartorio, s.v. "Macellum Liviae", in LTUR III, Roma 1996); altri, con maggiore verosimiglianza, propongono di attribuire le strutture ad una ricca domus privata, attribuita alla gens di Iunus Bassus (s.v. domus: Bassus, in LTUR II, Roma 19??) o dei Neratii. Per una recente rilettura del complesso archeologico e delle testimonianze pittoriche cfr. P. LIVERANI, Osservazioni sulla domus sotto S. Maria Maggiore e sulla sua relazione con la basilica, in RM, 116, 2010, pp. 459-467 e MOLS, MOORMANN 2010 (da cui è tratta la pianta edificio).



### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo IV d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

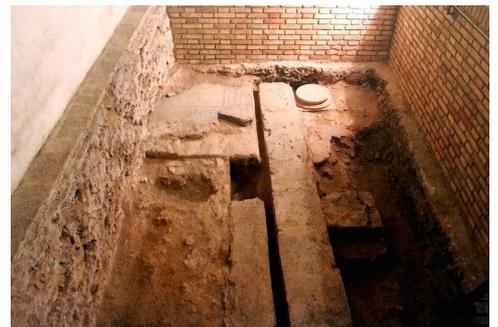
### AMBIENTE DI SOGGIORNO

Ambiente VI, verosimilmente con funzioni di soggiorno. Privo di tracce di decorazione parietale, conserva resti del pavimento in tessellato, con cornice bicroma a motivi geometrici. Foto ambiente da MOLS, MOORMANN 2010, fig. 12.

### CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



## Regio V, edificio sotto S. Maria Maggiore, ambiente VI, tessellato bicromo geometrico

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CRONIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1966

Tessellato bicromo geometrico, articolato in un bordo decorato da spine rettilinee corte, in colori contrastanti (DM 11d) e un campo monocromo bianco ad ordito di tessere a filari paralleli in ordito diritto (DM 105a).

## CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

## BORDO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

### DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 11d – spine rettilinee corte, in colori contrastanti		

## CAMPO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

### DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		

REFERENZA FOTOGRAFICA: immagine da MAGI 1972, tav. XXXI, 2.

## CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (Basilica di S. Maria Maggiore)

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MAGI, F. 1972, in *Il calendario dipinto sotto Santa Maria Maggiore*, Città del Vaticano, p. 51, tav. XXXI, 1-2.

MOLS, S.T.A.M./ MOORMANN, E.M. 2010, *L'edificio romano sotto S. Maria Maggiore a Roma e le sue pitture: proposta per una nuova lettura*, in *Mitteilungen des Deutschen Archaeologischen Instituts Roemische Abteilung*, p. 477, fig. 12.

## CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Regio V, edificio sotto S. Maria Maggiore, ambiente VI, tessellato bicromo geometrico, in TESS – scheda 17231 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17231>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=17231>

DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano | AGGIORNAMENTO: 2016